



Denominazione	Corso integrato PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Integrated Course PREVENTION AND SAFETY IN THE WORKPLACE
Moduli componenti	Igiene generale Sicurezza nei luoghi di lavoro Radioprotezione Infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza
Settore scientifico-disciplinare	Igiene generale SSD: MED/42 Sicurezza nei luoghi di lavoro SSD: MED/44 Radioprotezione SSD: MED/36 Infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza SSD: MED/45
Anno di corso e semestre di erogazione	I anno I semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	5 CFU totali , distribuiti come segue: 1 CFU (Igiene generale) 1 CFU (Sicurezza nei luoghi di lavoro) 1 CFU (Radioprotezione) 2 CFU (Infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza)
Numero di ore di attività didattica frontale	12 ore (Igiene generale) 12 ore (Sicurezza nei luoghi di lavoro) 12 ore (Radioprotezione) 24 ore +(Infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza)
Docenti	Dattioli Vitangelo (Igiene generale) Dell'Aquila Lorenzo Antonio (Sicurezza nei luoghi di lavoro) Surgo Alessia (Radioprotezione) Guglielmi Vittorio (Infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza)
Risultati di apprendimento specifici	<p>Gli obiettivi formativi del Corso Integrato sono quelli di far acquisire allo studente le conoscenze e le competenze volte alla prevenzione e gestione dei rischi in ambito sanitario, con riferimento all'infermieristica preventiva.</p> <p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Alla fine del corso integrato gli studenti saranno in grado di acquisire le conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">● strategie di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie;● principali fattori di rischio per la salute negli ambienti di vita, di lavoro e di cura e le normative di riferimento;● descrivere i rischi infortunistici teoricamente presenti nell'ambiente di lavoro, i concetti di esposizione lavorativa e i metodi per il suo contenimento con particolare riferimento ai rischi fisici, chimici, biologici, elettrici, e radiologici (radioprotezione) <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Il Corso Integrato consentirà allo studente di acquisire abilità relative alle misure di prevenzione e gestione dei rischi in ambito sanitario</p> <p>Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● valutare i rischi in ambito lavorativo;● applicare i principi di prevenzione del rischio chimico, biologico, fisico, meccanico e radiologico in situazioni (casi) di presa in carico dei pazienti;● comprendere le misure di protezione da adottare a seconda del rischio specifico;● acquisire i principi dell'educazione al paziente (alla salute, sanitaria, terapeutica);● indicare le strategie di promozione e prevenzione della salute. <p>Competenze trasversali</p>



	<p>Il corso integrato, attraverso esercitazioni d'aula a piccoli gruppi, si propone di promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none">● lo sviluppo di strategie di apprendimento efficaci, non eterodirette;● l'autonomia decisionale riferita ai processi assistenziali;● lo sviluppo di conoscenze interdisciplinari iniziali necessarie all'acquisizione delle competenze trasversali nell'ambito della valutazione e gestione dei rischi in ambito sanitario;● l'acquisizione e lettura critica di documentazione basata su normativa ed evidenze scientifiche.
Programma	<p>Igiene generale</p> <ul style="list-style-type: none">● Concetto di Igiene inteso come disciplina● Promozione della salute e prevenzione delle patologie in ambito sanitario● Bisogni sanitari e programmazione di interventi: Profili di salute e Piani per la salute● Malattie infettive: epidemiologia generale e obiettivi strategici della prevenzione● Vaccini e immunoglobuline (costituzione, indicazioni preventive, somministrazione, controindicazioni, vere e false controindicazioni, effetti indesiderati, durata dell'immunità) <p>Epidemiologia e profilassi di alcune malattie a trasmissione parenterale, oro fecale, respiratoria e per contatto. Malattie non infettive e stili di vita: epidemiologia generale e obiettivi strategici della prevenzione, iniziative di educazione sanitaria. Epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative</p> <ul style="list-style-type: none">● Epidemiologia e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza <p>Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">● Riferimenti normativi generali, normativa vigente: cenni cronologici● Il DLgs 81/08 integrato dalle successive modifiche: gli attori della prevenzione; la struttura della prevenzione aziendale; i rischi● L'infortunio sul lavoro e la malattia professionale. Tipi di infortunio (in itinere, stradale, in occasione del lavoro). Procedure da attuare in caso di infortunio sul lavoro. Malattia professionale (nell'esercizio dell'attività lavorativa, a causa della lavorazione)● Il rischio da esposizione ad agenti biologici: la normativa; cenni sulle infezioni sanitarie● La prevenzione del rischio: le raccomandazioni universali e le precauzioni standard● L'infortunio a rischio biologico● Il rischio da movimentazione manuale dei carichi: la normativa; cenni di anatomia, fisiologia e patologia● La prevenzione del rischio: corretta movimentazione● La valutazione del rischio: l'indice MAPO <p>Radioprotezione</p> <ul style="list-style-type: none">● Fisica delle radiazioni, interazione delle radiazioni con la materia, effetti biologici delle radiazioni● Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, radiazioni ionizzanti elettromagnetiche e corpuscolari, la radioattività, interazioni delle radiazioni ionizzanti con la materia, effetti biologici delle radiazioni, storia della radioprotezione, effetti stocastici e deterministici, principali cause di irradiazione naturale ed artificiale● Aspetti fondamentali della radioprotezione● Legislazione in tema di radioprotezione. Popolazione esposta e non esposta, norme e procedure attuative di radioprotezione del paziente e del personale professionalmente esposto alle radiazioni ionizzanti, principi di giustificazione e di ottimizzazione nella utilizzazione delle radiazioni ionizzanti● Concetti di costo/beneficio nell'impiego delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, la protezione del paziente e del personale operante in risonanza magnetica. <p>Infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza:</p>



	<ul style="list-style-type: none">● Concetti di: salute e malattia, promozione della salute, determinanti della salute, protezione, prevenzione (primaria, secondaria terziaria), fattori di rischio pericolo, danno e rischio● Nascita e descrizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Conferenza di Alma Ata, Carta di Ottawa, Raccomandazioni di Adelaide, Salute per tutti nel XXI secolo● Storia dello sviluppo dell'infermieristica preventiva. Il ruolo dell'infermiere nella promozione e nella prevenzione delle malattie. <p>I principali rischi in ambito sanitario</p> <ul style="list-style-type: none">● Agenti chimici● Agenti fisici● Agenti biologici● Fattori ergonomici● Fattori di stress● Rischio incendio <p>Il bisogno di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">● fattori che influenzano la sicurezza del paziente,● accertamento della sicurezza● gestione dei rifiuti speciali nelle strutture sanitarie e a domicilio.● Sanificazione, disinfezione, sterilizzazione;● controllo del microclima;● gli incidenti in ambiente domestico, ospedaliero e lavorativo: <p>Definizione delle infezioni ospedaliere, infezioni correlate all'assistenza, infezioni comunitarie</p> <p>Misure di prevenzione delle infezioni</p> <ul style="list-style-type: none">● Precauzioni standard● Precauzioni basate su particolari modalità di trasmissione● Isolamento protettivo● Isolamento funzionale● Coorting● Lavaggio delle mani● Dispositivi di protezione individuale e corretta sequenza di vestizione/svestizione <p>Educazione alla persona assistita</p> <ul style="list-style-type: none">● Educazione del Paziente, Educazione Sanitaria, Educazione alla Salute, Educazione Terapeutica● Programmazione di un intervento di Educazione alla Salute
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>Il corso prevede lezioni frontali, la cui frequenza è obbligatoria ed approfondimenti online tramite la piattaforma Lectorio. I docenti adotteranno uno stile didattico basato sulla presentazione di problemi prefiguranti situazioni della vita professionale, tale da stimolare l'interesse degli studenti per gli argomenti del corso, in vista del loro potenziale utilizzo futuro nell'attività professionale infermieristica. Tale strategia di apprendimento attivo mirerà ad incoraggiare gli studenti a fornire ipotesi di spiegazione che segneranno i loro obiettivi di apprendimento, cioè li aiuteranno ad identificare le conoscenze che essi ancora non hanno e che devono invece acquisire per pervenire alle soluzioni.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>Esame scritto.</p> <p>Attraverso la somministrazione del test scritto (60 quesiti a risposta multipla), della durata di circa 90 minuti, la commissione esaminatrice che verificherà l'acquisizione delle conoscenze acquisite su: igiene generale, sicurezza nei luoghi di lavoro, infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza. La prova scritta avverrà senza l'ausilio di appunti o libri o supporti multimediali propri, sarà costituita da 60 quesiti a risposta multipla relativi a tutti gli obiettivi formativi come sopra definiti, in numero proporzionale ai CFU per ciascun modulo di insegnamento.</p>



	La valutazione è con voto espresso in trentesimi.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il punteggio finale (in trentesimi) è dato dalla somma dei valori attribuiti a ciascuna risposta esatta (0.5 punti per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta errata o non date)</p> <p>Il punteggio finale sarà espresso in trentesimi. Per partecipazione e distinzione durante il corso, durante le esercitazioni d'aula e in sede di esame si prevede anche la lode. Di seguito la modalità di misurazione e attribuzione del voto finale.</p> <p>NON IDONEO: importanti carenze e/o imprecisioni nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.</p> <p>IDONEO:</p> <ul style="list-style-type: none">● 18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.● 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.● 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.● 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.● 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.
Propedeuticità	Indispensabile la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali e dei fondamenti della disciplina infermieristica
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Igiene generale Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">● Igiene per le lauree delle professioni sanitarie. Meloni C. casa editrice CEA: 2009. <p>Sicurezza nei luoghi di lavoro Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">● Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Pais A. casa editrice: EPC 2022. <p>Radioprotezione Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">● Effetti biologici delle radiazioni. J.E. Coggle casa editrice: Minerva Medica 1998 <p>Infermieristica preventiva e sicurezza nell'assistenza</p> <ul style="list-style-type: none">● Igiene per le lauree delle professioni sanitarie. Meloni C. casa editrice CEA 2009.● Infermieristica Preventiva e di Comunità. Scalorbi casa editrice: Mcgraw -hill 2012 <p>Ulteriori testi recenti e aggiornati possono essere liberamente scelti dagli studenti, previo confronto con i docenti per eventuali integrazioni.</p> <p>La consultazione dei testi dovrà essere supportata dalle slides dei docenti, da materiale supplementare e video da piattaforme digitali (come Lecturio) secondo le indicazioni fornite dai docenti.</p>